

# Gulliver

sposarsi • leggere • giocare • fare giardinaggio: la guida per vivere bene

## let's go!

oslo  
siberia

milano

rodi

londra

**VENEZUELA** in volo sul delta dell'Orinoco • **BARI** 25 ore nella "capitale" pugliese • **TENDENZE** divertimenti d'estate • **TOSCANA** Francigena, la lunga via dal Nord



9 771122 062009

MENSILE ANNO XIII • N. 5 - MAGGIO 2006 • GULLIVER EURO 3,90 • SPED IN A.P. - 45% ART. 2 COMMA 20/B • LEGGE 662-96 • FILIALE DI MILANO  
CANADA CAD. 9,30 - FRANCIA € 5,20 - GRAN BRETAGNA € 3,75 - GRECIA € 4,90 - PORTOGALLO CONT. € 5,25 - SPAGNA € 5,15 - SVIZZERA CANTON TICINO CHF 8,00

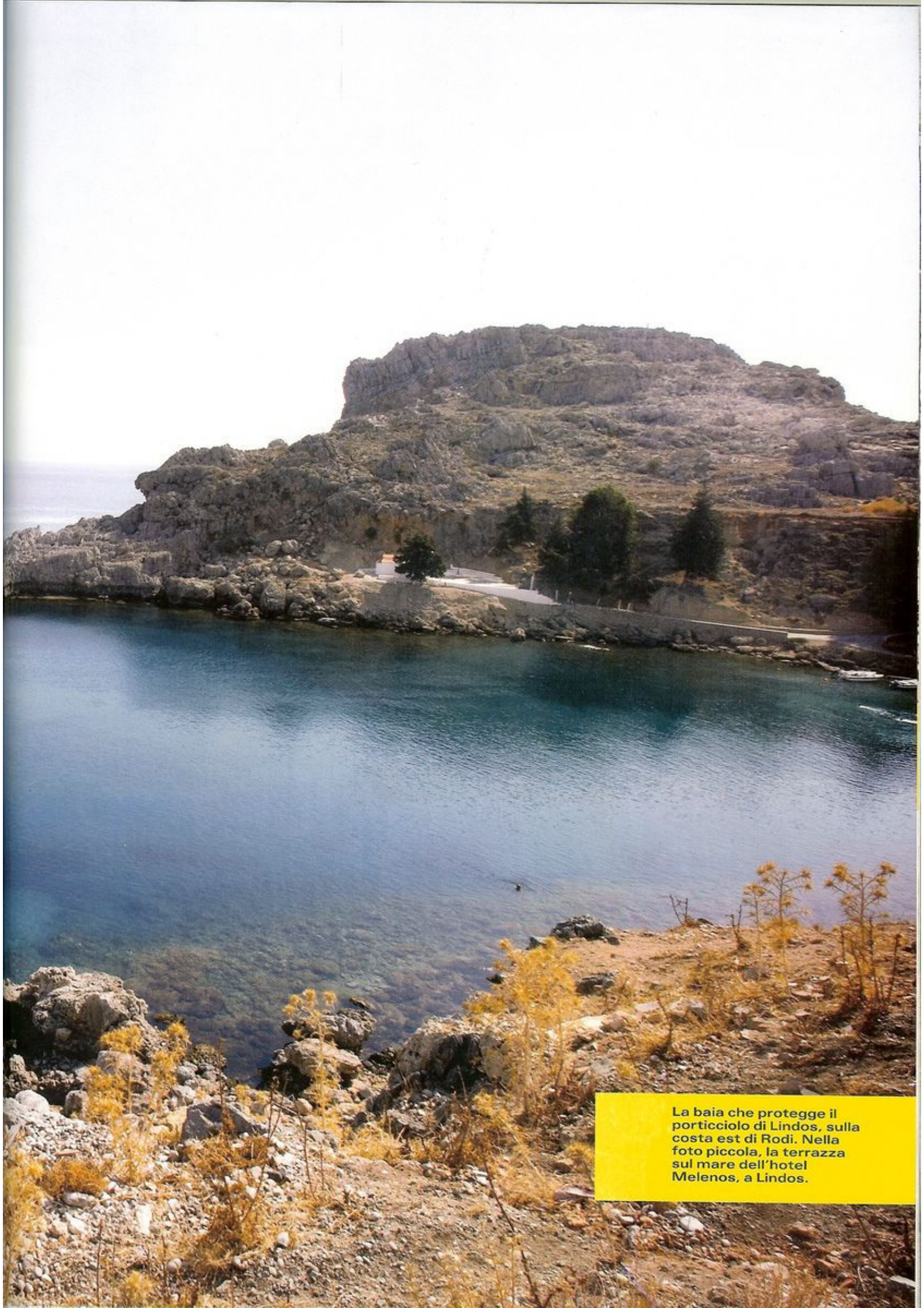
[ GRECIA ]

# la perla di **RODI**



La storia di un uomo, Michalis, e del suo albergo, il Melenos, sospeso tra l'acropoli e il mare. Quasi una favola. Che racconta il passato di quest'isola delle Sporadi meridionali e ne ricrea le atmosfere. Con armonia mediterranea

REPORTAGE DI ANTONIO ARMANO  
FOTO DI JONATA XERRA



La baia che protegge il porticciolo di Lindos, sulla costa est di Rodi. Nella foto piccola, la terrazza sul mare dell'hotel Melenos, a Lindos.



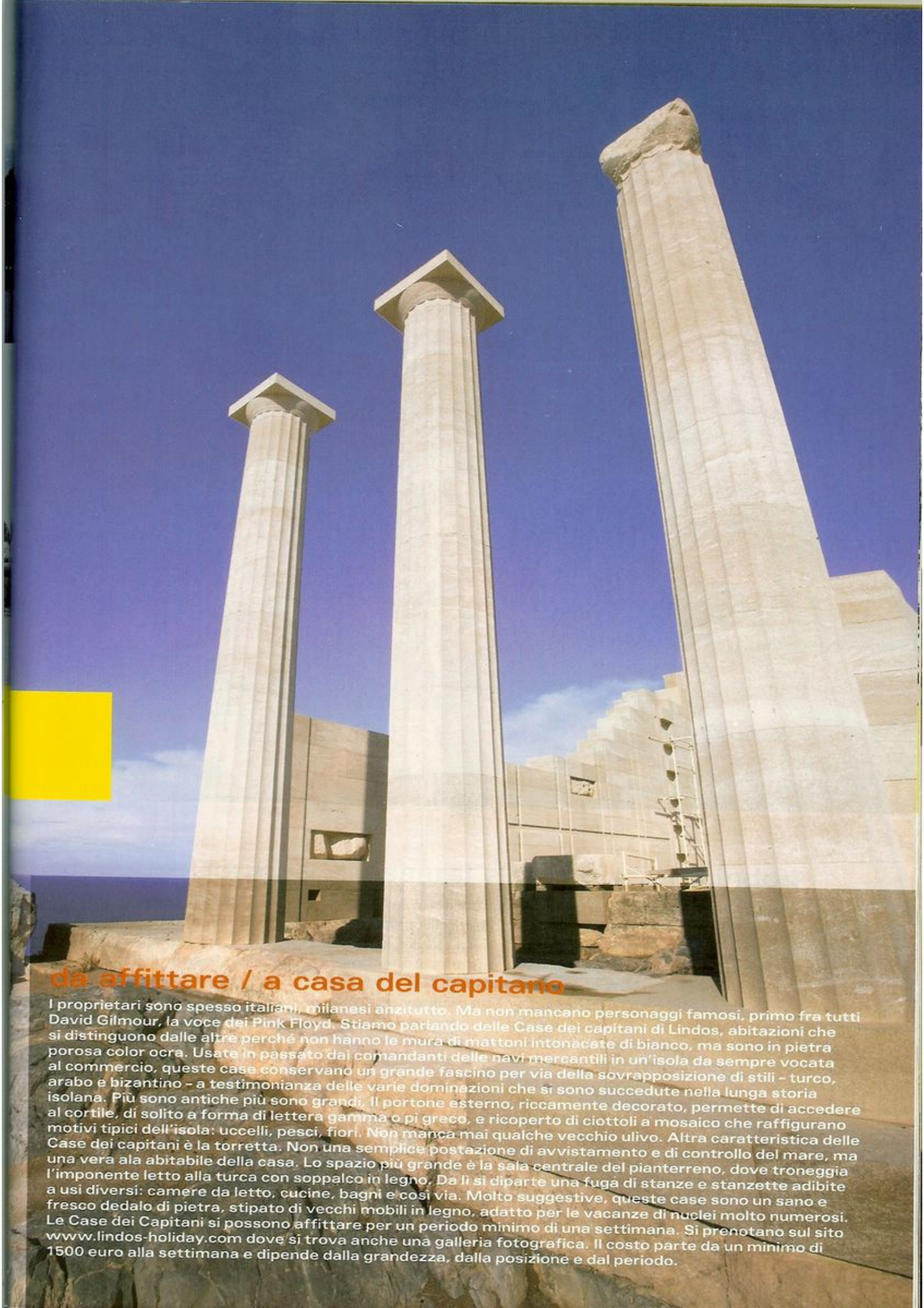
Sopra, a sinistra, il muro di contenimento dell'acropoli da cui spuntano i capitelli; a destra, la torretta di una Casa dei capitani (sopra) e Lindos vista dal mare (sotto). Nella pagina accanto, l'acropoli.

L'isola di **Rodi** è un crocevia dove tutte le culture del Mediterraneo si sono incontrate lasciando una traccia nello stile architettonico: dai bagni turchi alle terme fasciste, dalle chiese bizantine ai templi ellenici. L'angolo più interessante è senza dubbio **Lindos**, dichiarata dall'Unesco Patrimonio Mondiale. Un groviglio di casette candide sotto l'acropoli di Atena, costruita nel VI avanti Cristo da Cleóbulo e fortificata dai cavalieri di San Giovanni.

Tra l'acropoli e il mare si trova l'hotel **Melenos**. Non un comune hotel ma un'eccentrica dimora dove tutto, fino al più piccolo particolare, pare la sedimentazione di una lunga ricerca personale, di un gusto da collezionista. E in effetti c'è voluto più di un decennio perché **Michalis Melenos**, il proprietario, arrivasse dalla posa della prima pietra alla recente apertura. La storia di Michalis e del suo albergo è quasi una favola ed è anche la storia del turismo nell'isola di Rodi. Michalis ha una cinquantina d'anni ed è nato in una famiglia umile di Lindos. «Mio padre faceva il tagliapietre» spiega in perfetto italiano.

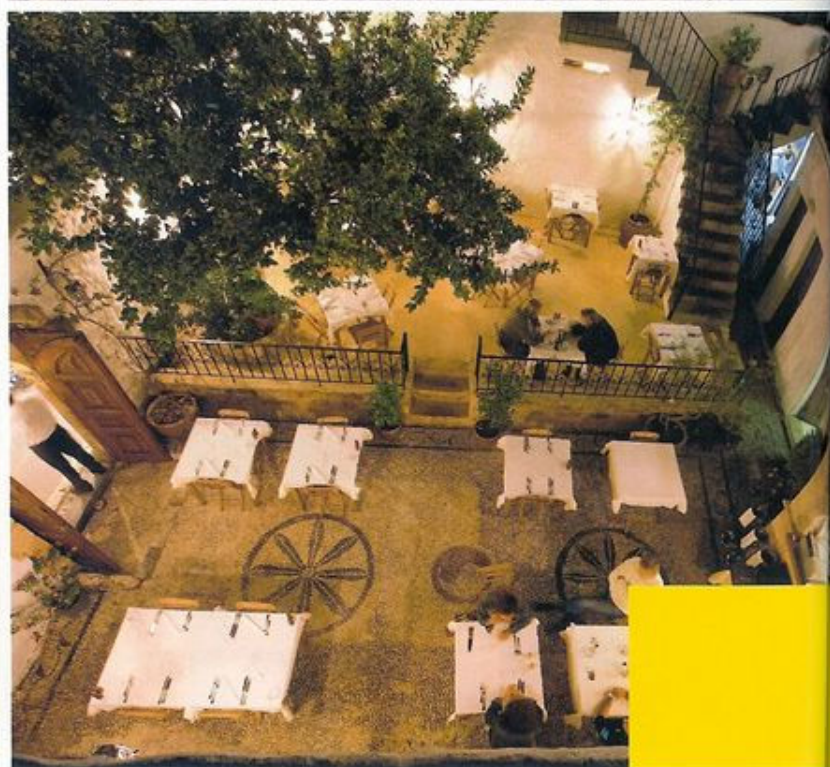
Perché Michalis, grazie all'aiuto di una persona generosa, studia in una scuola alberghiera in Italia. Quando ritorna a casa, inizia per Rodi la stagione mitizzata di un turismo da dopoguerra. E nelle sue acque il panfilo di Onassis con a bordo la Callas o Jacqueline Kennedy incrocia lo yacht di Agnelli. Loro e altri viaggiatori, spesso appartenenti alla bohème artistica europea, si fermano per un'immane e sempre più prolungata sosta estiva. «Era un turismo pionieristico, molto libero» ricorda. «Si finiva per conoscersi tutti e le feste, che duravano fino all'alba, le ricordo come qualcosa di magico dove poteva succedere di tutto.» Allora a Lindos c'era poco o niente: sole, mare, roccia, spiagge, vento notturno, casette candide, qualche ristorantino, asini come mezzo di trasporto unico... Vale a dire più o meno quello che c'è adesso, anche se ora sono spuntati locali notturni, negozietti, una spa e una lavanderia-biblioteca gestita da **Sheila Markiou**, una signora inglese che dà in prestito libri in ogni lingua.

Michalis inizia il lungo servizio nel turismo di Lindos dal primo gradino: prima lavorando in una manifattura di vestiti, poi nel negozio che ne vende i prodotti. E quando il proprietario, un americano, decide di chiudere, si impiega nell'Ufficio del turismo di Lindos. È in questo ruolo che diventa un punto di riferimento, un personaggio conosciuto da tutti. Negli Anni 80,



## da affittare / a casa del capitano

I proprietari sono spesso italiani, milanesi anzitutto. Ma non mancano personaggi famosi, primo fra tutti David Gilmour, la voce dei Pink Floyd. Stiamo parlando delle Case dei capitani di Lindos, abitazioni che si distinguono dalle altre perché non hanno le mura di mattoni intonacate di bianco, ma sono in pietra porosa color ocra. Usate in passato dai comandanti delle navi mercantili in un'isola da sempre vocata al commercio, queste case conservano un grande fascino per via della sovrapposizione di stili - turco, arabo e bizantino - a testimonianza delle varie dominazioni che si sono succedute nella lunga storia isolana. Più sono antiche più sono grandi. Il portone esterno, riccamente decorato, permette di accedere al cortile, di solito a forma di lettera gamma o pi greco, e ricoperto di ciottoli a mosaico che raffigurano motivi tipici dell'isola: uccelli, pesci, fiori. Non manca mai qualche vecchio ulivo. Altra caratteristica delle Case dei capitani è la torretta. Non una semplice postazione di avvistamento e di controllo del mare, ma una vera ala abitabile della casa. Lo spazio più grande è la sala centrale del pianterreno, dove troneggia l'imponente letto alla turca con sopralco in legno. Da lì si diparte una fuga di stanze e stanzette adibite a usi diversi: camere da letto, cucine, bagni e così via. Molto suggestive, queste case sono un sano e fresco dedalo di pietra, stipato di vecchi mobili in legno, adatto per le vacanze di nuclei molto numerosi. Le Case dei Capitani si possono affittare per un periodo minimo di una settimana. Si prenotano sul sito [www.lindos-holiday.com](http://www.lindos-holiday.com) dove si trova anche una galleria fotografica. Il costo parte da un minimo di 1500 euro alla settimana e dipende dalla grandezza, dalla posizione e dal periodo.



mentre il turismo diventa più di massa, accarezza l'idea di ricreare il clima magico dei decenni precedenti costruendo sulla roccia di proprietà del padre uno di quei piccoli hotel di charme che ammirava quando, d'inverno, finita la stagione, girava per il mondo. Fondamentale, per la realizzazione del suo sogno, l'incontro con un pittore australiano, **Donald H. Green**, amico di Michalis da molti anni. Michalis si alza, mi dice di aspettare e torna con un album di acquerelli: pagine di coloratissime illustrazioni che raffigurano mosaici pavimentali tipici dell'isola, particolari come ataviche maniglie di ferro battuto, fontane, imponenti letti alla turca e armadi. . . In altre parole, Donald stendeva sulla carta col pennello i progetti di Michalis. Altro che sterili righe e aridi numeri: «Bastava che io dicessi: ecco vorrei qualcosa di questo tipo» spiega Michalis, «perché Donald subito dipingesse l'idea che avevo in mente. Un'esperienza incredibile. A volte avevamo idee diverse, litigavamo e non ci parlavamo più per giorni. Poi raggiungevamo un accordo e riprendevamo».

Donald è tornato a Swanbourne, in Australia, ma il caso vuole che ci sia **Bay Bakircilik** tra le persone che questa sera si rilassano dopo cena sulla terrazza del Melenos. È un antiquario turco che commercia in vasellame di rame e vetro, giare di terracotta, mobili antichi, nel mercato di Kapalıçarı, il Gran Bazar di Istanbul. Michalis ama molto lo stile turco, retaggio della plurisecolare dominazione ottomana di un'isola che ha sempre avuto la storica funzione di ponte con l'Oriente. E ha comprato da Bakircilik molti oggetti dell'arredamento dell'albergo. Altri, dai letti ai tradizionali mosaici del pavimento realizzati con sassolini marini chiari e scuri, li ha fatti fare dagli artigiani dell'isola. Altri ancora, ricorda improvvisamente e con passione, li ha «acquistati in modo molto avventuroso in un villaggio di zingari della Turchia».

Tra le viuzze che serpeggiano sotto alla terrazza, si trovano le stanze, sul costone di roccia ingentilito da cespugli di capperi e buganvillee. Ciascuna, come se fosse la camera da letto di una bella casa privata, è arredata con antiche lanterne, vasi, specchi, tappeti e porte appese alle pareti come pannelli di legno decorativi consumati dal tempo. . . È alla mattina, quando ti svegli, ogni stanza offre un piccolo spazio all'aperto per sedersi e guardare il mare o l'acropoli. La stessa vista che, alla stessa ora, hanno i bambini della vicina scuola elementare di Lindos, quella dove studiava Michalis.



Sopra, la baia di San Paolo a Lindos. A sinistra, Michalis Melenos. Nella pagina accanto: due trattorie tradizionali di Lindos; l'entrata dell'hotel Melenos; il Castello dell'acropoli di Lindos.



## Dormire, rilassarsi e mangiare a Lindos

### ARRIVARE

Voli dai principali aeroporti italiani per Atene, dove si prende la coincidenza verso Rodi con Olympic Airlines o Aegean Airlines. Costi a partire da 250 euro. Da Rodi per Lindos si prosegue in taxi, al costo di circa 50 euro.

### DORMIRE

#### Melenos

La posizione è molto buona, a due passi dal centro di Lindos sulla via per l'acropoli. Ma è anche molto tranquillo perché appartato. L'ideale per chi vuole starsene un po' in pace senza essere isolato.

Tra l'altro, le spiagge si trovano proprio sotto l'hotel. Le camere sono vere suite, spaziose, con l'aria condizionata e tutte le comodità. Vi consigliamo di provare la cucina dell'hotel affidata alla chef Gogo Nikolopoulou. Menu di mezzogiorno

da 12 euro. Alla sera si spendono circa 40 euro, vini esclusi. Telefono: 0030-2244032222, [www.melenoslindos.com](http://www.melenoslindos.com) Suite doppia da 235 euro, prima colazione inclusa. •

### MANGIARE

#### Acropolis

In centro, tradizionale ristorante, con tavoli sul roof garden, e vista su Lindos. Cucina greca che comprende carni e naturalmente pesce, tzatziki e moussaka. Buoni i calamari ripieni, e le grigliate di pesce. Menu: da 25 euro. Telefono: 0030-2244032160. •

### RILASSARSI

#### Spa lindos

In una vecchia casa di Lindos, un centro benessere gestito dall'inglese Samantha Taylor. Qui si fanno massaggi e trattamenti per

donna e uomo. Da provare il Day Relaxation: dura sei ore e comprende sauna, idroterapia, massaggio, pedicure e manicure, e pranzo. Costo: 165 euro. Telefono: 0030-2244031777, [www.lindostreasures.com](http://www.lindostreasures.com) •

### Hamam

Imperdibile e antico hamam turco che si trova a Rodi, in un edificio bizantino del VII secolo. Frequentato per secoli da musulmani, greci, ebrei. Si trova a plateia Arionos.

### INTERNET

[www.lindianet.com](http://www.lindianet.com): sito specifico con informazioni su Lindos; [www.ente-turismoellenico.com](http://www.ente-turismoellenico.com): sito dell'Ente del turismo greco. [www.rodos.com](http://www.rodos.com): sito su Rodi, con informazioni, contatti per trovare alloggio, affittare una macchina e fare il tour dell'isola.

• Accessibile ai disabili • Non accessibile ai disabili.